



COMUNE DI SIZZANO

PROVINCIA DI NOVARA

C.A.P. 28070 - CODICE FISCALE 80001390030

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N. 02 DEL 04.08.2020

OGGETTO: Autorizzazione paesaggistica semplificata rilasciata ai sensi dell'art. 146 del D. Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e DPR 31/2017.
Istanza SUAP 03859080636-27052020-1546, presentata dal Sig. Ponti Cesare in qualità di legale rappresentate di "PONTI HOLDING S.P.A.", P.IVA 03859080636 con sede in Ghemme (NO), Via Ferrari n. 7 - prot. 1933 del 03.06.2020.
Intervento: TRASFORMAZIONE DI UN AREA BOSCATO DA DESTINARE AD USO AGRICOLO.
Ubicazione: FOGLIO 6 MAPPALI VARI.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che l'art. 146 comma 6 del Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e s.m.e i., delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle aree soggette ai disposti di cui al citato Decreto;

che l'art. 3 comma 2 della Legge Regionale n. 32 del 1 Dicembre 2008 delega la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche ai Comuni nei casi non elencati al comma 1 e qualora siano dotati della Commissione Locale per il Paesaggio;

che il Comune di Sizzano con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 12.09.2019 ha approvato la convenzione per la gestione in forma associata della Commissione Locale per il Paesaggio tra i Comuni di Verbale della Conferenza dei Sindaci di Boca, Cavallirio, Cureggio, Fontaneto d'Agogna e Sizzano (Comune capofila);

che il Comune di Sizzano con Verbale della Conferenza dei Sindaci di Boca, Cavallirio, Cureggio, Fontaneto d'Agogna e Sizzano (Comune capofila) n. 1 del 05.12.2019 ha approvato la convenzione per la gestione in forma associata della Commissione Locale per il Paesaggio tra i Comuni di Cureggio (comune capofila), Boca, Cavallirio, Cavaglio D'Agogna, Fontanetto D'Agogna e Ghemme, con apposita convenzione sottoscritta dai Sindaci e ha nominato i membri della Commissione Locale del Paesaggio;

Che la commissione locale per il paesaggio in forma associata dei comuni di Boca, Cavallirio, Cureggio, Fontaneto d'Agogna e Sizzano (Comune capofila) è inserita nell'elenco della Regione Piemonte dei Comuni idonei all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio ed ha assolto alle condizioni richieste dal Codice della L.R. 32 del 01.12.2008 e s.m.i.;

Considerato che l'art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio prevede l'obbligo da parte dei proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo di immobili ed aree di interesse paesaggistico, tutelati dalla Legge, di presentare alle Amministrazioni competenti il progetto degli interventi che intendano intraprendere, corredato della prevista documentazione, ed astenersi dall'avviare i lavori fino a quando non ne abbiano ottenuta l'Autorizzazione;

Vista l'istanza SUAP 03859080636-27052020-1546, presentata dal Sig. Ponti Cesare in qualità di legale rappresentate della "PONTI HOLDING S.P.A.", P.IVA 03859080636 con sede in Ghemme (NO), Via Ferrari n. 7 per il recupero di vigneti in luogo di aree boscate di recente invasione sui terreni contraddistinti al N.C.T. al foglio. 6 mappali 155-156-157-164-167-168-171-172-173-174-175-176-177-178-179-180-181-182-281-282-283-284-286-539-540-541-644;

Visto che l'area è soggetta a tutela paesaggistica in base all'art. 142, comma 1, lettera g del D.Lgs. n. 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni, poiché aree ricoperte da boschi e foreste;

Visti gli elaborati progettuali allegati all'istanza a firma del Dott. Ambientale e Forestale Cavagliotti Igor con studio in Omegna (VB) in Lungo Lago Buozzi n. 21;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio in data 12.06.2020;

Visto il parere favorevole espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli pervenuto in data 04.08.2020 al prot. n. 2665, che si allega in copia;

Visto il D.Lgs. 42 del 22.01.2004;

Vista la L.R. 32 del 01.12.2008 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. n° 31 del 13/02/2017 e s.m.i.;

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 del D.Lgs. 42 del 22.01.2004

il Sig. Ponti Cesare in qualità di legale rappresentate della "PONTI HOLDING S.P.A.", P.IVA 03859080636 con sede in Ghemme (NO), Via Ferrari n. 7 per il recupero di vigneti in luogo di aree boscate di recente invasione sui terreni contraddistinti al N.C.T. al foglio. 6 mappali 155-156-157-164-167-168-171-172-173-174-175-176-177-178-179-180-181-182-281-282-283-284-286-539-540-541-644;

come da progetto presentato, alle seguenti condizioni:

- In conformità ai disposti dell'art. 146 comma 4 del D.Lgs la presente autorizzazione costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento edilizio - urbanistico;

In conformità con i disposti di cui all'art. 146 comma 11 del D.Lgs. 42/04 e s.m.e i. la presente autorizzazione è trasmessa alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli.

Sizzano, 04.08.2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Francesco Vantaggiato



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Roberto Gilardone



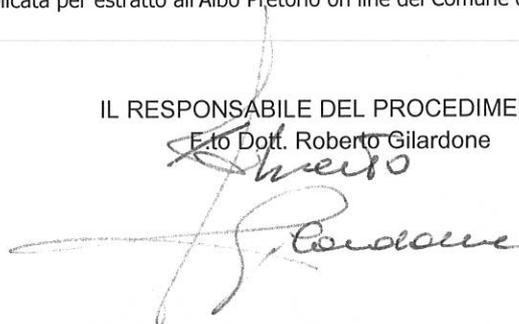
RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (Art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69)

Si certifica che la presente autorizzazione paesaggistica viene pubblicata per estratto all'Albo Pretorio on line del Comune di SIZZANO per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.

SIZZANO li, 04.08.2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Eto Dott. Roberto Gilardone





*Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il turismo*

Novara,

Al Comune di Sizzano (NO)

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BIELLA NOVARA
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

Prot. n. (vd. mail di trasmissione)

Class

OGGETTO:

AMBITO E SETTORE: Tutela paesaggistica/Tutela archeologica

DESCRIZIONE: **SIZZANO - (NO)**

Trasformazione di un area boscata da destinare ad uso agricolo

Località San Bartolomeo II Lotto

N.C.T. Foglio 6, mappali 155-156-157-286-644

DATA RICHIESTA: data di arrivo richiesta 21/07/2020 – vs. prot. 2517 del 21/07/2020

protocollo entrata richiesta n. 8498 del 23/07/2020

RICHIEDENTE: Ponti Holding Srl - Privato

PROCEDIMENTO: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER INTERVENTI DI LIEVE ENTITA' (art. 146 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., D.P.R. 31/2017); AUTORIZZAZIONE INTERVENTI SU BENI CULTURALI (Art. 21 D.Lgs 42/2004 e s.m.i.)

PROVVEDIMENTO: PARERE VINCOLANTE

DESTINATARIO: Comune di Sizzano - Pubblico

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto, e la documentazione progettuale allegata all'istanza;

TUTELA PAESAGGISTICA:

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto, e la documentazione progettuale allegata all'istanza;

Considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. g) del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., ;

Visto il parere e l'accluso verbale della Commissione locale del paesaggio;

Dato atto che codesto Comune ha accertato che l'intervento in oggetto rientra nei disposti di cui al D.P.R. 31/2017;

Vista la relazione tecnica-illustrativa trasmessa da codesto Ufficio, in adempimento ai disposti del comma 7 del citato articolo di legge, con la quale codesto Comune ha pertanto verificato “[...] la conformità dell'intervento proposto con le prescrizioni contenute nei provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico e nei piani paesaggistici [...]”;

Questa Soprintendenza, valutato che l'intervento nel suo complesso risulta compatibile dal punto di vista paesaggistico, in quanto coerente con i valori tutelati, **esprime parere favorevole** alle opere così come descritte.

TUTELA ARCHEOLOGICA:

Esaminati gli elaborati trasmessi a questo Ufficio e richiamato il parere precedentemente espresso con ns. nota prot. n. 3470 del 20.03.2020 in relazione alla Vs. richiesta prot. n. 632 del 13.02.2020, assunta agli atti con ns. prot. n. 1961 del 17.02.2020,

Verificato che i terreni individuati in progetto, adiacenti a quelli oggetto dell'istanza sopra ricordata, non rientrano nelle aree a potenziale archeologico puntualmente perimetrate nel PRGC di codesto Comune;

Considerato tuttavia che il territorio di Sizzano è costellato di ritrovamenti pregressi e che il settore collinare a



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

est del centro abitato rientra, insieme ai territori dei comuni limitrofi, in una fascia territoriale interessata da rinvenimenti di epoca soprattutto preistorica e protostorica e che dunque potrebbero essere presenti ulteriori tracce di occupazione antica;

Valutato inoltre che le operazioni in progetto, con particolare riferimento alle attività di disboscamento e rimozione delle ceppaie, nonché le eventuali azioni di asportazione di suolo per livellamento e gli scavi per l'impianto delle nuove colture, possano intaccare potenziali stratigrafie archeologiche;

si segnala l'opportunità che i lavori che prevedono di smuovere o rimuovere il sedime siano effettuati con assistenza archeologica da parte di operatori archeologi in possesso dei requisiti di legge (art. 9bis, D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.; D.M. 244 del 20.05.2019), senza onere alcuno per questo Ufficio, sotto la direzione scientifica dello stesso e con modalità da concordare con il funzionario competente per il territorio.

Si richiede in ogni caso di comunicare con congruo anticipo (non inferiore a 10 giorni lavorativi) la data di inizio lavori, al fine di pianificare l'attività di ispezione da parte di funzionari della scrivente, e il nominativo del professionista o della ditta archeologica eventualmente incaricata.

Si rammenta inoltre che, qualora durante i lavori di scavo si verificassero rinvenimenti fortuiti di reperti, strutture e stratigrafie di interesse archeologico, è fatto obbligo di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore la Soprintendenza scrivente o il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per territorio, ai sensi della normativa vigente in materia (artt. 90, 169 e 175 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, art. 733 del Codice Penale). È fatto altresì obbligo di provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti.

L'eventuale rinvenimento fortuito di emergenze archeologiche nell'area oggetto del presente intervento potrebbe comportare l'imposizione di varianti al progetto in realizzazione, nonché l'effettuazione di indagini archeologiche approfondite finalizzate alla documentazione delle eventuali emergenze antiche e ai relativi interventi di tutela.

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo.

I responsabili dell'istruttoria
arch. B. Gerrocchi/dott. L. I. Mordegli/NBB

per **IL SOPRINTENDENTE ad interim**
Arch. Antonella Ranaldi



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo